



# Documento di sintesi per i diritti delle persone con disabilità visive

## 1. CHI SIAMO

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) è un ente no profit che ha come scopo statutario principale l'inclusione sociale delle persone cieche e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive. In particolare, l'UICI attua iniziative per la prevenzione della cecità, gestisce percorsi riabilitativi in collaborazione con i Centri di Riabilitazione Visiva, favorisce l'educazione, l'istruzione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità visive, collabora con enti e istituzioni pubbliche per favorire l'autonomia e la mobilità di ciechi e ipovedenti, promuove attività culturali e il turismo accessibile, organizza attività sportive e di aggregazione.

## 2. CLASSIFICAZIONE DELLE DISABILITÀ VISIVE E TRATTAMENTI PENSIONISTICI COLLEGATI

La Legge 3 aprile 2001, n. 138, definisce le varie forme di ipovisione e cecità secondo i parametri riconosciuti dalla medicina oculistica internazionale. La classificazione prende in esame due parametri: il residuo visivo e il residuo perimetrico binoculare (campo visivo).

### I ciechi totali

Si definiscono **ciechi totali**:

- coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi
- coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento

**Trattamenti pensionistici per i ciechi totali:**

- Indennità di accompagnamento legata alla minorazione visiva
- Pensione non reversibile per ciechi totali, soggetta a limiti di reddito

### I ciechi parziali

Si definiscono **ciechi parziali**:

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento

**Trattamenti pensionistici per i ciechi parziali:**

- Indennità speciale per ciechi parziali legata alla minorazione visiva
- Pensione non reversibile per ciechi parziali, soggetta a limiti di reddito



## Gli ipovedenti gravi

Si definiscono **ipovedenti gravi**:

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento

Gli **ipovedenti** non hanno attualmente diritto a benefici economici legati alla minorazione visiva.

Ai **minori di 18 anni** con il riconoscimento dell'invalidità civile che presentano difficoltà persistenti nell'esecuzione delle attività quotidiane, può essere riconosciuta un'indennità mensile per la **frequenza scolastica**, soggetta a limiti di reddito e condizionata alla partecipazione a scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia e i centri di formazione o addestramento professionale.

Agli **invalidi civili** o **ciechi civili** che presentano minorazioni aggiuntive spetta un'indennità pari alla somma delle indennità stabilite dalle norme vigenti.

## 3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per richiedere l'accertamento della condizione di **invalidità civile**, **cecità civile**, **handicap** o **disabilità**, nonché per ottenere il riconoscimento di trattamenti economici, pensionistici e previdenziali, è necessario presentare la domanda all'**INPS**.

Possono presentare domanda:

- i **cittadini italiani** con residenza in Italia;
- i **cittadini stranieri comunitari** legalmente soggiornanti in Italia e iscritti all'anagrafe del comune di residenza;
- i **cittadini stranieri extracomunitari** legalmente soggiornanti in Italia, titolari del requisito del permesso di soggiorno di almeno un anno, come previsto dall'articolo 41 del **Testo unico per l'immigrazione**, anche se privi di permesso di soggiorno CE di lungo periodo.

Per avviare il processo di accertamento dello stato di invalidità, cecità o sordità, l'interessato deve prima recarsi da un **medico certificatore** (ordinariamente il medico di medicina generale) e richiedere il rilascio del **certificato medico introduttivo** che attesti le infermità invalidanti. Sul certificato INPS di invalidità è necessario **barrare l'opzione "cecità"** (oppure "sordocecità" qualora la cecità sia associata a sordità perlinguale) nei casi di **cecità totale o parziale**, secondo i criteri esposti nel punto 2 del documento. In alternativa, occorre **barrare l'opzione "invalidità civile"** nei casi di persone ipovedenti. Questo accorgimento è fondamentale per evitare respingimenti durante la seduta della **Commissione**, che viene composta adeguatamente in base all'opzione indicata.



Il **medico compila il certificato online** e lo invia all'INPS attraverso il servizio dedicato, stampando una **ricevuta completa del codice identificativo** della procedura attivata. La ricevuta viene consegnata all'interessato insieme a una **copia del certificato medico originale**, che dovrà essere esibito al momento della **visita medica**.

Ottenuto il certificato medico, la domanda va presentata attraverso il **servizio online tramite PIN**. In alternativa, è possibile presentare la domanda tramite il **patronato** o un'**associazione di categoria** delle persone con disabilità (ANMIC, ENS, UICI, ANFFAS). Ricevuta la domanda completa, l'INPS provvede a trasmetterla online alla **ASL** di competenza che provvederà a fissare la data per la visita.

L'**accertamento sanitario** compete alla ASL attraverso una **Commissione Medica Integrata (CMI)**, integrata da un medico dell'INPS, la cui composizione varia in funzione della domanda presentata dal cittadino a seconda della richiesta del riconoscimento delle diverse invalidità. Per il riconoscimento della condizione di **cieco totale e cieco parziale** è competente la commissione medica **ciechi civili**. Per il riconoscimento della condizione di **ipovedente** è competente la commissione medica **invalidi civili**.

Ultimati gli accertamenti, la Commissione redige il **verbale di visita** firmato da almeno tre medici (incluso eventualmente il rappresentante di categoria). Il verbale ASL è poi validato dal **Centro Medico Legale (CML)** dell'INPS che può disporre nuovi accertamenti anche tramite visita diretta. Il verbale definitivo viene inviato in duplice copia all'interessato: una con tutti i dati sanitari anche sensibili e l'altra con il solo giudizio finale. L'invio avviene tramite **raccomandata A/R** o all'indirizzo **PEC** se fornito dall'utente e resta disponibile nella cassetta postale online.

Se la Commissione medica ritiene le minorazioni suscettibili di modificazioni nel tempo, il verbale indica la data entro cui l'invalido dovrà essere sottoposto a una nuova visita di revisione. Coloro che accusano un aggravamento delle proprie condizioni possono presentare apposita domanda online all'**INPS** completa del certificato medico di accertamento della modifica del quadro clinico preesistente.

**NOTA:** *Le procedure sopra indicate potrebbero subire variazioni a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalla **Legge 22 dicembre 2021, n. 227**, "Delega al Governo in materia di disabilità".*

## 4. Principali agevolazioni economiche e fiscali

I **ciechi totali**, i **ciechi parziali** e gli **ipovedenti gravi** hanno diritto a numerose agevolazioni economiche e fiscali. Ecco le principali:

- **Aliquota IVA agevolata al 4%** per l'acquisto di tecnologie assistive e informatiche, e di alcuni prodotti editoriali. Inoltre, è prevista anche una **detrazione del 19%** dalla dichiarazione dei redditi per alcuni prodotti.



- **Detrazione del 19% dell'IRPEF** per le spese sostenute per l'acquisto di un **cane guida** e detrazione forfettaria per il suo mantenimento.
- Agevolazioni economiche e fiscali per l'**eliminazione delle barriere architettoniche** e per l'**automazione degli impianti**.
- Agevolazioni fiscali per l'**acquisto di un veicolo**.
- Rilascio del Contrassegno unico disabili europeo (**CUDE**) per la **circolazione e la sosta dei veicoli**.
- Agevolazioni tariffarie per i **trasporti pubblici**: tessera regionale di libera circolazione per mezzi pubblici regionali (tessera BIP), Carta Blu e Concessione III per i treni.
- Agevolazioni riservate ai ciechi totali e ai ciechi parziali sulle **tariffe telefoniche** per i servizi di linea fissa e mobile.
- **Esenzione dal pagamento del ticket sanitario**.
- **Fornitura gratuita** o a condizioni agevolate di **ausili tecnici** per la riabilitazione e la promozione dell'autonomia personale.
- **Assegno unico universale** con maggiorazioni per i figli con disabilità.
- Agevolazioni fiscali e tributarie in tema di **successioni** e **donazioni**.
- **Attivazione gratuita della Carta Europea della Disabilità** (Disability Card), che offre facilitazioni e agevolazioni in base agli accordi stipulati dallo Stato con soggetti pubblici e privati.

## Come ottenere l'applicazione dell'IVA agevolata al 4%

Si applica l'**aliquota IVA agevolata del 4%** per l'acquisto di mezzi per accompagnamento, deambulazione e sollevamento di persone con disabilità, nonché per ausili e sussidi tecnici e informatici. Sono inclusi apparecchi e dispositivi meccanici, elettronici o informatici, sia comuni che personalizzati. I sussidi devono essere utilizzati da persone con menomazioni permanenti motorie, visive, uditive o del linguaggio, per:

- facilitare la **comunicazione interpersonale**;
- facilitare l'**elaborazione scritta o grafica**;
- favorire il **controllo dell'ambiente**;
- consentire l'**accesso all'informazione e alla cultura**;
- accedere a percorsi di **riabilitazione**.

Per fruire dell'aliquota ridotta, la persona con disabilità deve consegnare al venditore, al momento dell'acquisto, copia del **certificato attestante l'invalidità funzionale permanente** rilasciato dall'ASL competente o dalla Commissione medica integrata. I nuovi verbali delle Commissioni mediche integrate riportano anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per richiedere le agevolazioni fiscali. **Se il verbale di invalidità/cecità/sordità non indica il diritto all'agevolazione fiscale in questione, si può richiedere al proprio medico di medicina generale il rilascio di un certificato dal quale risulti il collegamento funzionale tra la menomazione permanente e il sussidio tecnico e informatico che si intende acquistare.**

Le sezioni territoriali **UICI del Piemonte** offrono supporto e consulenza per accedere alle agevolazioni in questione e per il disbrigo delle pratiche necessarie.



## 5. INDIRIZZI DELLE SEDI UICI IN PIEMONTE

### **UICI Consiglio Regionale del Piemonte**

Corso Vittorio Emanuele II, 63 - 10128 Torino

Tel. 011 56 27 870

[www.uicpiemonte.it](http://www.uicpiemonte.it)

[segreteria@uicpiemonte.it](mailto:segreteria@uicpiemonte.it)

### **UICI Sezione di Alessandria**

Via Legnano, 44

15121 Alessandria

Tel. 0131 25 42 46

[www.uicialessandria.it](http://www.uicialessandria.it)

[uical@uici.it](mailto:uical@uici.it)

### **UICI Sezione di Asti**

Via Quintino Sella, 41

14100 Asti

Tel. 0141 59 20 86

[uicat@uici.it](mailto:uicat@uici.it)

### **UICI Sezione di Biella**

Via Eugenio Bona, 2

13051 Biella

Tel. 015 20 355

[www.uicibiella.it](http://www.uicibiella.it)

[uicbi@uici.it](mailto:uicbi@uici.it)

### **UICI Sezione di Cuneo**

Via Vittorio Bersezio, 15

12100 Cuneo

Tel. 0171 67 661

[www.uicicuneo.it](http://www.uicicuneo.it)

[uiccn@uici.it](mailto:uiccn@uici.it)

### **UICI Sezione di Novara e VCO**

Corso Torino, 8

28100 Novara

Tel. 0321 61 13 39

[www.uicnovara.it](http://www.uicnovara.it)

[uicno@uici.it](mailto:uicno@uici.it)

### **UICI Sezione di Torino**

Corso Vittorio Emanuele II, 63

10128 Torino

Tel. 011 53 55 67

[www.uictorino.it](http://www.uictorino.it)

[uicto@uici.it](mailto:uicto@uici.it)

### **UICI Sezione di Vercelli**

Via Dante, 71

13100 Vercelli

Tel. 0161 25 35 39

[www.uicivercelli.it](http://www.uicivercelli.it)

[uicvc@uici.it](mailto:uicvc@uici.it)